

Verbale riunione 12 Marzo 1971

Il 12 Marzo 1971 alle ore 15 a seguito di convocazione urgente telefonica in data 11 corrente ha avuto luogo nella sede sociale in Milano, Via Boito 8 la riunione per l'esame del problema dei tassi passivi in relazione all'andamento del mercato monetario in vista della riunione del Comitato esecutivo A.B.I. indetta per analogo esame -

Sono presenti i signori: Cav. Luigi Candiani presidente, rag Luigi Agostoni, dr Landi per dr Paolo Asso, dr. Carino e Bompani per dr Andrea Avanzati, Cav. Benigno Airoldi, dr Arturo Brini, dr Italo Bissoni, dr Giovannini per dr Ugo Cieri, dr Giacomo Cirri, Avv. Francesco Bellini, dr Arrigo Gasparini, dr Francesco Leone, rag. Filino Marconato, dr Giovanni Mazzari, dr Stefano Marsaglia dr Lazzaroni per dr Mauro Mascherpa Dr Adolfo Mestrallet, dr Oscar Milaudi, dr Giovanni Madoi, dr Alessandro Palazzo, dr Lorenzo Romanato dr Giuseppe Traini dr Medardo Trombetti, dr Paolo Tardini dr Mario Veneziani dr Marzari Corbella, Passadore .

Funge da segretario l'avv. Mauro Giustiniani.

Il presidente informa che a seguito della convocazione del Comitato esecutivo A.B.I. e in vista della odierna riunione sono stati interpellati numerosi esponenti di nostre associate, vari dei quali sono presenti oggi, per conoscere il loro pensiero in merito al quale fornisce le indicazioni invita quindi gli intervenuti a manifestare in proposito la loro opinione in vista della determinazione di un criterio direttivo circa l'atteggiamento che egli dovrà assumere al Comitato esecutivo ABI.

Intervengono nella discussione Brini, Airoldi, Palazzo, Traini, Gasparini, Leone, Tardini, Madoi, Trombetti, Mestrallet, Marconato, Cirri ed altri.

A conclusione della discussione riassunta dal presidente Candiani rimane stabilito all'unanimità che in seno al Comitato esecutivo A.B.I. il presidente Candiani affermi testualmente:

“1°) che prima di prendere in
considerazione una diminuzione
dei tassi passivi debba accertarsi
se e in che misura, i tassi dell'accordo
siano stati osservati, ciò anche

“in relazione a numerose segnalazioni
“di violazioni in via diretta
“e in via indiretta (apparente raccolta
“a medio termine, vincolati
“proforma. impegni di riacquisto
“cartelli ecc /
“2°) che è ancora in corso la laboriosa
“azione di interventi presso
“i clienti per conservare le relazioni
“in sede di adeguamento dei tassi
“ultimamente fissati, il che rende
“assolutamente inaccettabile la
“prospettiva di ricominciare una
“analogia azione a così breve distanza
“di tempo, con gravose conseguenze
“di natura tecnico – organizzative
“3°) che la esistenza di una notevole
“aliquota di conti vincolati
“costituita nel periodo di iniziale
“applicazione del nuovo accordo
“ha consolidato determinati oneri “presumibilmente fino al 30
“giugno, sicché una eventuale
“riduzione in questo momento
“avrebbe uno scarso rilievo
“inserendo tuttavia nuove ragioni di disturbo “nella raccolta delle aziende
“ordinarie
“4°) che la inopportunità della
“riduzione deriva anche dalla circostanza
“che ancora non si è pervenuti
“all'accordo nella raccolta a
“medio termine riguardo alla quale
“si fa anche rilevare che il sistema
“di fissare un tasso rinegoziabile

“dopo tre o dopo sei mesi snatura
“le caratteristiche di tale raccolta
“e crea ulteriori ragioni di difficoltà
“nei riguardi della raccolta
“vincolata ordinaria
“5°) che pur ponendo allo studio
“il problema debbano rimandarsi
“le eventuali determinazioni
“al 30 giugno, non senza
“coordinarle con correlativi
“provvedimenti per i depositi postali
“6°) che eventuali mutamenti
“adottati prematuramente possono
“creare situazioni gravemente
“pregiudizievoli per il
“mantenimento della osservanza
“dell'accordo.

Il presidente da assicurazioni che non mancherà di sostenere energicamente i punti così concordati e si riserva di fare comunicazione diretta dell'esito di tale azione.

Dopo di che dichiara chiusa la riunione alle ore 17,30.

Il Segretario

Il Presidente